



COMUNE DI CASAPEENNA

Provincia di Caserta

Codice Fiscale e Partita IVA : 81001750611

Tel: Centralino 081/8165611- Sindaco 081/8165627 –Fax 081/ 8165640

E-Mail: comune-casapeenna@libero.it

Originale
Copia

VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N. 15 del 25/05/2014

OGGETTO: **Regolamento Comunale per l'erogazione dei buoni lavoro "voucher" relativi a prestazioni lavorative di tipo occasionale**

L'anno **duemilaquindici addì Venticinque del mese di Maggio alle ore 11.00** il Consiglio Comunale, convocato nei modi e termini di legge, si è riunito nella Sala Consiliare nelle persone dei sigg

				Presente	Assente
1	Fontana	Domenico	Presidente	X	
2	De Rosa	Marcello	Sindaco	X	
3	Zagaria	Giustina	Vice Sindaco	X	
4	Zagaria	Raffaella	Consigliere		X
5	Nocera	Nicolina	Consigliere	X	
6	Diana	Michele	Consigliere	X	
7	Massaro	Bernardo	Consigliere		X
8	Cirillo	Giuseppe	Consigliere	x	
9	Ardente	Angelo	Consigliere	X	
10	Garofalo	Antonio	Consigliere		X
11	Petrillo	Battistina	Consigliere	X	
12	Cangiano	Raffaele	Consigliere	X	
13	Donciglio	Rosa	Consigliere	x	

Totale : Presenti 10 Assenti 3

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Pasquale Giordano , il quale provvede alla redazione del Presente verbale dando atto, altresì, che sono:

Carica	Presente	Assente
Assessore Esterno Capoluongo M. Michela	x	

Domenico Fontana nella Sua qualità di Presidente del Consiglio, assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto.



Comune di Casapesenna

(Provincia di Caserta)

Codice Fiscale: 81001750611 Partita IVA: 03417760616

Proposta. N° _____ del _____

Giunta

Consiglio

Addì 28 5 15 Ore

Annotazioni:

Il Segretario Comunale
Dr. _____

Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D Lgs 18.08.2000, n. 267

Parere di Regolarità Tecnica

Responsabile Area amministrativa e affari generali: FAVOREVOLE

Data 18.5.15

Firma _____

Responsabile area tecnica : FAVOREVOLE

Data _____

Firma _____

Responsabile Tributi: FAVOREVOLE

Data _____

Firma _____

Responsabile Area Demografico : FAVOREVOLE

Data _____

Firma _____

Responsabile area Vigilanza FAVOREVOLE

Data _____

Firma _____

Responsabile Area Contabile: FAVOREVOLE

Annotato impegno di spesa al n. _____ del _____

Data _____

Firma _____

Proposta di deliberazione avente ad oggetto	Regolamento Comunale per l'erogazione dei buoni lavoro "voucher" relativi a prestazioni lavorative di tipo occasionale.
---	--

Relaziona il Consigliere Ardente che illustra i contenuti del regolamento per prestazioni di lavoro occasionale di tipo accessorie, in quanto non riconducibili ad un contratto di lavoro tipico, subordinato, o autonomo remunerate attraverso i buoni di lavoro che inglobano anche la copertura previdenziale INPS- INAIL.

Interviene il Consigliere Cangiano gruppo di minoranza che propone il rinvio per articolare meglio i parametri e i criteri per l'assegnazione dei punteggi.

Il Sindaco tiene opportuno di approvare il regolamento

Il Presidente pone a votazione

.Si passa alla votazione palese:

N. 7 voti favorevoli

N. 3 voti contrari (Cangiano- Petrillo- Donciglio)

Votazione palese sull'immediata esecutività: n.7 voti favorevoli n. 3 contrari- Cangiano-Petrillo-Donciglio

Proposta di deliberazione avente ad oggetto	Regolamento Comunale per l'erogazione dei buoni lavoro "voucher" relativi a prestazioni lavorative di tipo occasionale.
---	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- per "prestazioni di lavoro occasionale di tipo accessorio" si intendono le attività lavorative di natura occasionale definite "accessorie" in quanto non riconducibili ad un contratto di lavoro tipico, subordinato, o autonomo, remunerate attraverso i "buoni lavoro" che inglobano anche la copertura previdenziale INPS e quella assicurativa INAIL;
- gli artt. 70 e 73 del D.lgs 276/2003 hanno previsto il lavoro occasionale di tipo accessorio quale particolare modalità di prestazione lavorativa, la cui finalità è quella di regolamentare quelle prestazioni occasionali, definite appunto "accessorie" che non sono riconducibili a contratti di lavoro in quanto svolte in modo saltuario;
- gli Enti Locali hanno la possibilità di erogare sostegni economici sotto forma di "buoni lavoro" (cd. voucher) a fronte di prestazioni di lavoro accessorio nell'ambito di determinati settori di interesse dell'Ente Locale;
- la Legge n. 33 del 9/4/2009 ha esteso l'utilizzo del lavoro occasionale accessorio anche ai committenti pubblici per le attività di cui all'art.70 del D.lgs n. 276/2003;
- la legge n. 92/2012 cd. "Riforma del Lavoro Fornero" all'art. 32 ha esteso il concetto di attività lavorativa di natura meramente occasionale alla generalità dei settori produttivi;

RITENUTO che l'amministrazione comunale potrà avvalersi delle prestazioni di lavoro accessorio nel rispetto e in conformità della fonte normativa sopra richiamata per le seguenti attività:

- lavori di giardinaggio, sfalcio delle aree verdi, cigli strade e pulizia degli spazi pubblici;
- interventi nell'ambito di manifestazioni culturali, sportive, fieristiche o caritatevoli, lavori di emergenza o solidarietà e assistenza;
- altre attività dedotte nel regolamento o comunque compatibili con la normativa;

CONSIDERATO che:

- l'Amministrazione comunale potrà utilizzare tale strumento per dare delle opportunità a soggetti residenti nel Comune, inoccupati e/o disoccupati con bassi livelli di reddito, previa presentazione da parte dei cittadini interessati, della relativa domanda di partecipazione alla selezione a seguito di pubblicazione di apposito avviso pubblico;
- le limitate risorse a disposizione del Comune suggeriscono l'opportunità di coniugare le forme di sostegno al reddito dei soggetti disoccupati e delle famiglie bisognose con interventi di incentivazione delle politiche del lavoro, tanto per offrire a coloro che manifestano un disagio sociale una risposta più dignitosa del semplice contributo quanto per contenere ed ottimizzare la spesa a carico del Comune;
- l'Ente in determinati periodi dell'anno ed in occasione di manifestazioni o eventi culturali può avere l'esigenza di lavoro straordinario di manutenzione e pulizia della città, che può essere coperto mediante il ricorso al lavoro occasionale;

Rilevato che, allo scopo di attivare modalità di lavoro occasionale di tipo accessorio, occorre adottare un apposito regolamento per la disciplina della stesso;

COMUNE DI CASAPESENNA

Provincia di Caserta

Via Don Pepe Diana -81036 Casapesenna
Codice Fiscale e Partita IVA 81001750611
Tel: 081/8165638/11 – Fax: 081/ 8165640/31



REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEI "BUONI LAVORO" (VOUCHER) RELATIVI A PRESTAZIONI LAVORATIVE DI TIPO OCCASIONALE

1. Fonti e definizioni

L'istituto del lavoro accessorio è disciplinato dagli articoli 70 e 72 del D. Lgs. n. 276 del 10 Settembre 2003 come modificato dalla legge 92 del 28/06/2012 e viene fatto riferimento anche alla Circolare INPS n. 49 del 29/03/2013.

Il Comune *committente* con l'attivazione di prestazioni di lavoro accessorio non instaura alcuna forma di contratto di lavoro subordinato trattandosi dello svolgimento di attività o compiti dal carattere temporaneo ed occasionale da parte del '*prestatore*' del lavoro e cioè del soggetto in possesso dei requisiti di legge e del presente regolamento.

Ai prestatori di lavoro spetterà la liquidazione di *buoni lavoro (voucher)* del valore determinato per il periodo considerato dal relativo Decreto ministeriale ed attualmente pari a 10 €, comprendente la contribuzione INPS, l'assicurazione INAIL, e un compenso all'INPS per la gestione del servizio per un valore netto a favore del prestatore è di € 7,50, salvo modifiche ed integrazioni future.

Detti *voucher* saranno riscossi dal prestatore nelle forme convenute con il competente ufficio del Comune, fra quelle previste dalla vigente normativa di settore.

2. Finalità

Il Comune, con l'erogazione dei buoni lavoro ("voucher"), intende fornire un supporto alle categorie di soggetti in condizioni di temporanea fragilità economica, impegnando quindi i prestatori di lavoro in attività o mansioni, il cui svolgimento è necessario e utile per il Comune stesso.

3. Attività ed ambito d'applicazione

Nel rispetto della fonte normativa di cui sopra, il *lavoro accessorio* può essere prestato in favore del Comune per le seguenti tipologie di attività:

- a) prestazioni rese in occasione di lavori di giardinaggio, pulizia e manutenzione di edifici, strade, parchi e monumenti.
- b) prestazioni rese in occasione di manifestazioni sportive, culturali, fieristiche o caritatevoli e di lavori di emergenza o di solidarietà.
- c) lavoro assistenza Polizia Municipale

4. Destinatari

Possono beneficiare dell'intervento economico tramite erogazione dei "buoni lavoro" solo i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) soggetti in stato di disoccupazione o non occupazione, ma non percepenti alcun contributo

da altri Enti pubblici;

2) percettori di prestazioni integrative del salario o di sostegno del reddito (lavoratori in cassa integrazione ordinaria o in deroga, in mobilità, in disoccupazione ordinaria o in trattamento speciale di disoccupazione edile) .

Oltre ai requisiti di cui sopra, i medesimi soggetti dovranno avere residenza nel territorio del Comune, ed avere un ISEE (Indicatore della Situazione Economia Equivalente), non superiore al valore di 20.000 euro.

Per i soggetti rientranti nella categoria di cui alla voce 1), il limite massimo dei compensi derivanti dallo svolgimento di prestazioni di lavoro occasionale accessorio è stabilito, per singolo percettore, in complessivi 5.000 euro netti per anno solare, (con riferimento alla totalità dei committenti) mentre per i soggetti di cui alla voce 2) detto limite è ridotto ad € 3.000,00 netti per anno solare.

5. Modalità di presentazione della domanda e di assegnazione delle attività da svolgere

Il Comune provvederà alla bisogna, tramite Determina del competente Responsabile del Settore, su conforme direttiva della Giunta, ad individuare le attività rientranti fra le tipologie di cui al precedente art. 3, da svolgere tramite prestazioni di lavoro occasionale, specificando:

- la tipologia di attività;
- la durata delle prestazioni;
- il numero di ore/uomo giornaliere da effettuare compatibilmente con la natura della prestazione richiesta;
- il numero di prestatori da utilizzare.

Contestualmente si provvederà ad affiggere apposito avviso all'albo on-line del Comune dandone eventuale adeguata pubblicizzazione tramite affissione di manifesti murali, ove sono riportati:

- gli elementi di cui al comma precedente,
- il termine per la presentazione delle domande,
- la data entro cui avrà inizio la prestazione,
- il compenso, orario e/o complessivo, dell'intera prestazione.

I soggetti in possesso dei requisiti di cui al presente Regolamento, dovranno presentare domanda utilizzando il modulo fornito dagli uffici del competente Settore, unitamente alla dichiarazione ISEE ed ai documenti dimostranti il possesso dei requisiti di cui ai punti 1) e 2) del precedente art. 4

Tutta la documentazione dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune, con qualsiasi mezzo, comunque non oltre il termine fissato dall'Avviso di 10 giorni dalla pubblicazione all'albo on-line.

Fra tutte le domande pervenute si formerà quindi un elenco secondo i punteggi attribuibili a ciascun richiedente come individuati nel successivo articolo.

Nel caso che il numero di soggetti utilmente collocati in graduatoria sia superiore a quello dei prestatori individuati come necessari, è in facoltà del Comune di aumentare detto numero ad invarianza di spesa complessiva riducendo quindi il numero di ore per prestatore nel rispetto del numero minimo sopra indicato.

Il Responsabile del Settore/Servizio competente, adotterà apposito provvedimento di assegnazione del soggetto/i interessati, alla attività individuata determinando anche il numero di *buoni lavoro* a ciascuno di essi attribuiti, dando successiva comunicazione telefonicamente o in via telematica ai medesimi soggetti del giorno ed ora in cui presentarsi presso l'Ufficio.

6. Criteri per l'assegnazione dei buoni lavoro

Nel caso di pluralità di domande d'assegnazione dei buoni di lavoro, entro il termine stabilito nell'avviso, si provvederà ad assegnare ad ogni soggetto richiedente un punteggio ottenuto dalla somma dei punti attribuiti per ognuna delle voci di cui alle seguenti tabelle:

Indicatore ISEE Punti assegnati

Inferiore a 7.500 Euro

Punti:18

Da 7500 a 10.000 Euro

Punti:15

Da 10.001 a 12.500 Euro

Punti:12

Da 12.501 a 15.000 Euro

Punti: 9

Da 15.001 a 20.000 Euro

Punti: 6

Numero di familiari a carico ai fini fiscali

Punti assegnati

Maggiore di 2

Punti: 10

Minore o uguale a 2

Punti:5

Nessun familiare a carico

Punti: 0

Stato di disoccupazione e percepimento delle relative indennità o somme simili

Punti assegnati

Disoccupato e non percepente

Punti: 12

Disoccupato e percepente

Punti: 5

7. Entità del compenso

Ad ogni prestatore, a prescindere dall'attività da svolgere presso il Comune, sarà erogato un compenso rappresentato da "buoni lavoro" *voucher*, del valore lordo di €. 10,00, corrispondente ad un valore netto di €. 7,50 a favore del lavoratore. Tale buono singolo corrisponde ad un' ora di lavoro, svolto nell'ambito richiesto e con tempo limitato.

Il compenso sarà liquidato con le forme e modalità previste dalla relativa normativa di riferimento, entro trenta (30) giorni dal completamento dell'attività, previa attestazione di conformità, adottata dal competente Responsabile del Settore/Servizio.

8. Obblighi e doveri inerenti la prestazione di lavoro occasionale

La prestazione di lavoro occasionale dovrà comunque essere svolta nel rispetto delle direttive fornite al prestatore dal Responsabile del competente Settore/Servizio e dei principi di correttezza, buona fede ed ordinaria diligenza.

Il prestatore è vincolato al rispetto di ogni normativa in materia di dati personali, di sicurezza sui luoghi di lavoro, di riservatezza e correttezza nei confronti del datore di lavoro e dei terzi, rispondendo in proprio di ogni violazione ai predetti obblighi.

In caso di violazioni di dette regole da parte del prestatore, Il responsabile del Settore/Servizio competente può, dopo un primo richiamo scritto, procedere alla revoca della assegnazione dei *buoni lavoro* al soggetto interessato, interrompendo il relativo servizio e liquidando le competenze spettanti in base al numero di ore fino ad allora prestate.

9. Entrata in vigore e durata

Il Presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione che lo approva .

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Domenico Fontana



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Pasquale Giordano

Il sottoscritto Segretario Comunale, CERTIFICA che la presente deliberazione è stata affissa all'albo Pretorio N. _____ della sede comunale oggi _____ e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi, come prescritti dall'art.124 T.U. 267/2000-

Li



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Pasquale Giordano

ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art.134 comma 4 legge 267/2000

° Per dichiarazione di immediata esecutività del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 134 comma 3 legge 267/2000

Li 25-05-2015



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Pasquale Giordano

Trasmessa copia a:

Albo Pretorio
Ragioneria
U.T.C.
Altro

Sede
Sede
Sede